

Natività della Beata Vergine **M**aria

SOLENNITÀ



CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta dal Santo Padre
LEONE XIV

Basilica Santuario Madre del Buon Consiglio

Genazzano - 7 Settembre 2026

All'ingresso del Santo Padre in Basilica, la schola esegue:

TU ES PETRUS

(L. Refice)

Tu es Petrus

et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam

et portae inferi non prevalebunt adversus eam.

Et tibi dabo claves regni caelorum.

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

SALVE REGINA, MADRE DI SALVEZZA

(I. Meini)

Salve Regina, madre di salvezza,
stanchi e smarriti siamo o madre pia;
nella tua tenerezza mostraci ancor la via
che ci conduce al Figlio tuo, Gesù.

Ave Maria, ave Maria, ave ave Maria.

Madre pietosa e vergine clemente,
ascolta i tanti gemiti del cuore:
del vecchio sofferente, dei bimbi abbandonati
e ottieni lor le grazie di Gesù.

L'uomo si è fatto eterno pellegrino,
in cerca di certezze al suo vagare;
tienilo a te vicino, insegna a lui la via
fa' che s'incontri un giorno con Gesù.

Davanti a te si sono inginocchiati
uomini soli o popoli imploranti;
tu madre li hai colmati di doni puri e santi;
dona anche a noi la pace di Gesù.

Il Santo Padre:



ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
nella nascita della Beata Vergine Maria,
Dio ha preparato per il suo Figlio,
un trono santo sulla terra
e ci ha dischiuso la via dell'eterna salvezza.

Per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Segue una breve pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

KYRIE

(De angelis)

V *La schola:*



Ký- ri- e, e- lé- i- son.

L'assemblea: *La schola:*



Ký- ri- e, e- lé- i-son. Christe,

L'assemblea:



e- lé- i-son. Christe,

La schola:



e- lé- i-son. Ký- ri- e, e- lé- i-

L'assemblea:



son. Ký-ri- e, e- lé- i-son.

GLORIA

(De angelis)

Il Santo Padre:

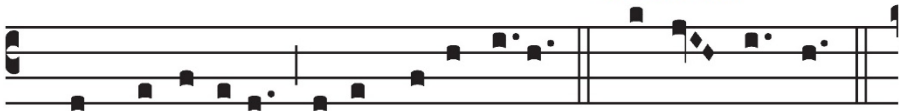
La schola:

V



Glo-ri- a in excel- sis De- o et in terra

L'assemblea:



pax homi- nibus bonæ vo- lunta- tis. Lauda- mus te,

La schola:

L'assemblea:

La schola:



be- ne- di- ci- mus te, ado- ra- mus te, glo- ri- fi- ca- mus

L'assemblea:



te, gra- ti- as a- gi- mus ti- bi propter magnam glo- ri- am

La schola:



tu- am, Do- mi- ne De- us, Rex cæ- les- tis, De- us Pa- ter

L'assemblea:



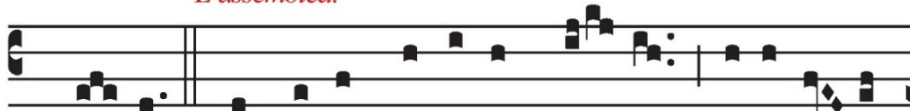
omni- po- tens. Do- mi- ne Fi- li u- ni- ge- ni- te, Ie- su

La schola:



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assemblea:



Pa- tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re- re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



tu so-lus Domi- nus, tu so-lus Al- tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

COLLETTA

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Concedi, o Signore, ai tuoi servi il dono della grazia celeste
e poiché la maternità della beata Vergine
ha segnato l'inizio della salvezza,
la festa della sua nascita accresca in noi la pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

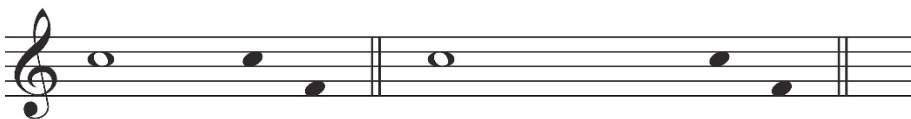
Partorirà colei che deve partorire.

Dal libro del profeta Michèa

5, 1-4a

E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,
da te uscirà per me
colui che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà in potere altrui,
fino a quando partorirà colei che deve partorire;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra.
Egli stesso sarà la pace!



Parola di Di - o.  Rendiamo grazie a Di - o.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 12 (13)

Il salmista e successivamente la schola insieme all'assemblea:



1. Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi. **R.**
2. Io nella tua fedeltà ho confidato;
esulterà il mio cuore nella tua salvezza,
canterò al Signore, che mi ha beneficato. **R.**

SECONDA LETTURA

Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8, 28-30

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

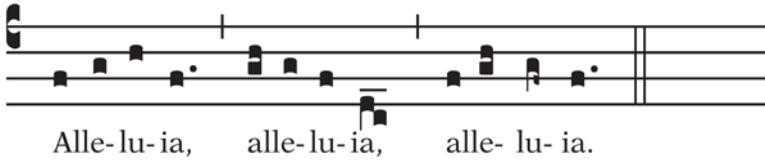
Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.



Parola di Di - o.  Rendiamo grazie a Di - o.

CANTO AL VANGELO

La schola intona e successivamente l'assemblea:



La schola:

Beata sei tu, o Vergine Maria
e degna di ogni lode:
da te è nato il sole di giustizia,
Cristo nostro Dio.

L'assemblea:



VANGELO

Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.

Il diacono:



1, 1-16. 18-23

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.

Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urìa, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechìa, Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa Dio con noi.



Pa-ro-la del Si-gno-re.  Lo-de a te, o Cri-sto.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Il Santo Padre tiene l'omelia, al termine della quale si osserva un momento di silenzio per la riflessione personale.

PROFESSIONE DI FEDE

Il Santo Padre e l'assemblea:

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... *fino a* si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
la storia di tante generazioni di uomini e donne,
pur ferita dal peccato,
per l'obbedienza della Vergine Maria
ha generato Cristo nostra salvezza.
Con il cuore colmo di gioia,
innalziamo a Dio la nostra preghiera.

Il cantore:



Noi ti pre-ghia-mo.

L'assemblea:



Ⲅ A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

1. Per la Chiesa:
confidando come Maria nella Parola del Signore,
porti a tutti l'annuncio di salvezza.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

2. Per papa Leone:
imitando san Giuseppe, posto a capo della famiglia di Dio,
custodisca con paternità il gregge di Cristo.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

3. Per l'ordine agostiniano:
ispirandosi all'insegnamento del "Dottore della Grazia",
continui a parlare al cuore dell'uomo.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

4. Per i popoli e i loro governanti:
contemplando nell'avvicinarsi delle generazioni
un segno di prosperità e fecondità,
si adoperino a garantire per tutti un futuro di pace.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

5. Per i pellegrini che giungono in questo santuario:
trovando buon consiglio nella beata Vergine Maria,
convertano il cuore a Cristo, unico salvatore del mondo.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

6. Per noi qui radunati in assemblea liturgica:
comunicando al pane vivo disceso dal cielo,
custodiamo l'unità che il sacramento ci dona.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

O Dio, che da una radice infeconda
fai germogliare per noi un virgulto pieno di vita,
dona al tuo popolo
di trovare vanto nella beata Vergine Maria,
e fa' che convertiti al tuo amore,
impariamo da lei a custodire la parola nel nostro cuore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio, mentre la schola esegue il canto:

SALGA DA QUESTO ALTARE (Picchi-Geraci)

Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

**Salga da questo altare l'offerta a te gradita:
dona il Pane di vita e il Sangue salutare.**

Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane ti offriamo:
per il tuoi doni largiti, te, Padre, ringraziamo.

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Il Santo Padre:

Ci soccorra, o Signore,
l'umanità del tuo Figlio unigenito
che nascendo dalla Vergine
non diminuì ma consacrò l'integrità della Madre,
perché, liberandoci dalle nostre colpe,
ti renda gradita la nostra offerta.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

La maternità della beata Vergine Maria

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo
nella Natività della beata sempre Vergine Maria.

Per opera dello Spirito Santo
ha concepito il tuo unico Figlio,
e sempre intatta nella sua gloria verginale,
ha irradiato sul mondo la luce eterna,
Gesù Cristo, Signore nostro.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore;
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

SANCTUS

(De angelis)

VI

La schola:

L'assemblea:

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Dó-

La schola:

mi- nus De- us Sá- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra gló- ri- a tu- a. Ho- sánna in

La schola:

excél- sis. Bene- díc- tus qui ve- nit in nómi-

L'assemblea:

ne Dó- mi- ni. Ho- sán- na in excél- sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

*Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena
e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

*Il Santo Padre presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette
in adorazione.*

Il Santo Padre:



La schola e l'assemblea:

An-nun-cia-mo la tua mor-te - Si - gno - re, pro-cla-
mia - mo la tua ri-sur-re - zio - ne, nel-l'at -
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Three musical staves in treble clef with a key signature of one flat (B-flat). The melody is written across three lines of text. The first line ends with a comma. The second line ends with a comma. The third line ends with a double bar line. The melody consists of eighth and quarter notes, with some rests.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrazione:

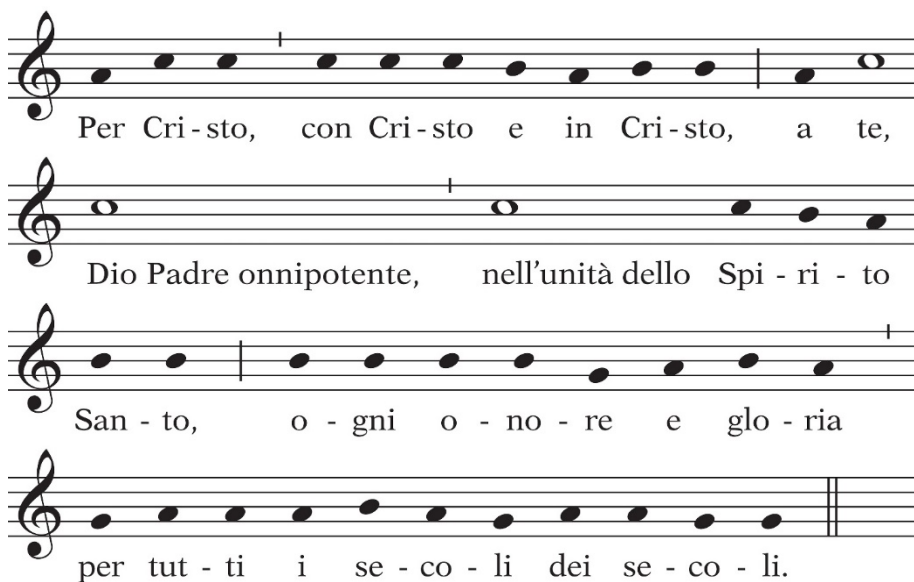
Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Mauro, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

La schola e l'assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

AGNUS DEI

(De angelis)

VI *La schola:*



A- gnus De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-ré-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

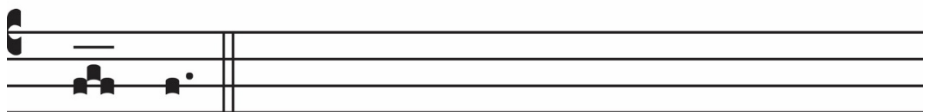


peccá-ta mun- di: mi-se-ré-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo.

CANTI DI COMUNIONE

ADORO TE DEVOTE

(C. Gounod)

Adóro Te devóte, látens Déitas,
Quæ sub his figúris, vere látitas:
Tibi se cor meum totum súbjicit,
Quia, te contémplans, totum déficit.

Jesu, quem velátum nunc aspício,
Oro fiat illud, quod tam sítio:
Ut, te reveláta cernens fácie,
Visu sim beátus tuæ glóriæ. Amen.

O SALUTARIS HOSTIA

(L. Perosi)

O salutaris hostia
quae caeli pandis ostium,
bella premunt hostilia:
da robur, fer auxilium.

Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria,
qui vitam sine termino
nobis donet in patria.

HAI DATO UN CIBO

(Ignoto sec. XVII)

Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.

Grazie, diciamo a te Gesù!

Resta con noi, non ci lasciare; sei vero amico solo tu!

Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo Cristo sia pace al mondo inter.

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Esulti, o Signore, la tua Chiesa che hai nutrito
di questi santi misteri
nella gioiosa celebrazione della nascita
della beata Vergine Maria,
speranza e aurora di salvezza per il mondo intero.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:



Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

R. Amen.

Dio vi protegga sempre e in ogni luogo
per intercessione di Maria, Vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R. Amen.

A tutti voi,
che celebrate con fede la festa
della Natività della beata Vergine Maria,
conceda il Signore la salute del corpo
e la gioia dello spirito.

R. Amen.

Il Santo Padre:



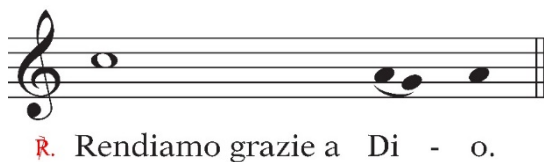
E la benedizione di Dio on-ni-po-tente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spi-ri-to ✠ San-to,
discenda su di voi e con voi rimanga sem-pre.



R. A-men.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.



R. Rendiamo grazie a Di - o.

Il Santo Padre si reca presso la Cappella della Madonna per un momento di preghiera, mentre la schola e l'assemblea eseguono l'inno alla Madonna del Buon Consiglio:

Vergine Santa, nostro orgoglio;
tu che Signora sei del Buon Consiglio,
rimira noi dal tuo stellato soglio,
illumina le menti e guida i cuor.

**Tra tutti i fiori della primavera,
Madonna Santa, tu sei il più bel fior;
d'argento son le stelle della sera,
ma tu risplendi di una luce d'or.
Proteggi il nostro popolo che spera,
nel tuo consiglio e vive nel tuo amor.
Accogli la sua fervida preghiera,
o figlia, o sposa, o Madre del Signor.**

Vergine pia di Genazzano,
rivolgi a noi lo sguardo tuo sereno;
ai figli tuoi distendi la tua mano,
conferma il giusto, salva il peccator.

A CURA
DELLA BASILICA SANTUARIO DELLA MADRE DEL BUON CONSIGLIO
GENAZZANO